

QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

# Messaggero Veneto



Cerca nel sito

COMUNI: UDINE PORDENONE CERVIGNANO SACILE CODROIPO TOLMEZZO TARVISIO GEMONA LIGNANO CIVIDALE TAVAGNACCO GORIZIA

TUTTI I COMUNI

HOME ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO **CRONACA** FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI VIDEO PRIMA PAGINA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI MALTEMPO UDINESE SANITÀ REGIONE FVG GRANDE GUERRA FURTI INCIDENTI IN MONTAGNA

Set in: HOME &gt; CRONACA &gt; ENTI INUTILI, SLITTA LO STOP DEL...

## Enti inutili, slitta lo stop del consorzio universitario Friuli

*Le due dipendenti non possono essere trasferite al Comune Ma i soci vogliono ripartire il fondo cassa: un milione di euro di Giacomina Pellizzari*

ENTI INUTILI CONSORZI UNIUD

08 ottobre 2014

Slitta la chiusura del Consorzio universitario del Friuli. Per effetto della sentenza della Corte costituzionale che ha costretto la Regione a riprendere in mano la legge sul personale, le due dipendenti del Cuf non possono essere trasferite al Comune e così l'iter si è bloccato. In cassa però resta circa un milione di euro che i soci, tranne l'amministrazione di palazzo D'Aronco, vogliono ricevere.

«Costruire le scatole è facile, ma quando diventano inutili chiuderle è molto difficile» ha commentato il sindaco, Furio Honsell, nell'ultima seduta del consiglio comunale nel corso della quale l'assemblea civica ha approvato la variazione di bilancio che restituisce la cifra, circa 160 mila euro, finita per errore nel bilancio previsionale. «Non ho mai ritenuto opportuno - ha sottolineato il sindaco - che il fondo cassa del Consorzio venga distolto dalle funzioni di crescita dell'università. C'è invece una forte pressione da parte degli altri soci di prenderlo».

Il Consorzio è stato costituito nel 1967 per dotare il Friuli di una sede universitaria. Tra i soci fondatori il Comune (40%) e la Provincia di Udine (40%), la Provincia di Gorizia (4%) e il Comune di Gorizia (4%), la Provincia di Pordenone (2%), la Camera di commercio di Udine (6%), l'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia (2%) e l'Azienda per i servizi sanitari Medio Friuli (2%). Entrato a far parte del gruppo degli enti inutili, la Finanziaria 2008 decretò la sua fine e alla scadenza della durata i soci decisero di chiuderlo. Tant'è che lo scorso 9 maggio il Consorzio non è più stato prorogato.

«Al momento la procedura è bloccata perché non si riesce a trasferire il personale» ha aggiunto il sindaco nel ribadire che l'obiettivo non è certo quello di

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali. 2 mesi a soli 14,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA



Casa di vita **CESPA**  
ALLA SCOPERTA DEGLI ANACARDI, CAMPIONI DI BONTÀ